



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
**COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
FOGGIA**

UFFICIO Segreteria

Foggia 10 giugno 2014



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-FG

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. n. 0005209 del 10/06/2014

ALLA O.S. C.G.I.L.
SEDE

e, p.c. AL DIRETTORE REGIONALE PUGLIA
dott.ing. Michele DI GREZIA
BARI

AI PREFETTO DI
Dott.ssa Maria Luisa LATELLA
FOGGIA

Oggetto: Dispositivo di Soccorso provinciale. Richiesta chiarimenti O.S. CGIL

Con riferimento alla lettera di codesta O.S. del 09/06/14 si rappresenta che nel mese di maggio ed in questa prima decade di giugno è stata disposta, di sovente, la chiusura del distaccamento di Deliceto per carenza di personale e consentire, di conseguenza, il rispetto del numero minimo di uomini in centrale al fine di assicurare la formazione di una squadra operativa composta da 5 unità, una squadra di supporto composta da 2 unità (autoscale, autobotte, autogrù) oltre 3 unità per la funzionalità della sala operativa ed il capo turno.

La carenza di personale, per il mese di maggio, è scaturita dallo svolgimento di un corso professionale per autisti, svoltosi presso il Comando, che ha sottratto n. 3-4 unità operativa in ogni sezione, oltre allo svolgimento di un corso per operatori di video sorveglianza presso la Direzione Regionale Puglia a cui ha partecipato un numero di discenti, per ogni turno di servizio pari a 1-2 unità.

Nel mese di giugno, invece, è stata organizzata e disposta l'attività di addestramento SAS, indispensabile per il mantenimento dei livelli operativi del personale qualificato in tali discipline.

A queste assenze bisogna aggiungere quelle per malattie pari a 1-2 unità per turno di servizio, oltre quelle del personale inviato in missione, quali istruttori e discenti per corsi professionali presso altri Comandi e sedi di servizio VV.F. (istruttori e corsi di formazione).

I corsi di formazione professionale e l'attività di mantenimento SAS sono necessari ed improcrastinabili per l'attività di soccorso del Corpo Nazionale, ed in particolare per il Comando di Foggia, per rispondere prontamente e con professionalità alla richiesta di soccorso alla popolazione civile, come ben noto a codesta O.S..

Allo scrivente non risultano casi di inadempienze o di richieste di soccorso inevase che comunque, in caso di necessità ed urgenza, sarebbero state garantite in ambito provinciale anche con l'interruzione temporanea di corsi o di missioni.

L'opportunità della scelta della chiusura del distaccamento di Deliceto, rispetto ad altri, è giustificata dal limitato numero di interventi che la squadra operativa presso quella sede di servizio è chiamata ad effettuare. Infatti nel periodo 01/05 - 09/06 nel comprensorio di competenza di questo distaccamento sono stati effettuati una quindicina di interventi e quasi mai si è dovuto intervenire, in quelle zone, durante la chiusura provvisoria del distaccamento.

Risulta quindi non corretto parlare di riduzione del dispositivo di soccorso in quanto il personale del Comando di Foggia, a prescindere dall'ubicazione lavorativa provvisoria, può essere impegnato all'occorrenza sull'intero territorio della provincia.

E' veramente sconcertante apprendere che in occasione di qualsivoglia intervento lavorativo (via de Amicis e le prime sterpaglie) bisogna ricorrere a chiedere i rinforzi o interrompere la programmazione quando i numeri dell'intera provincia riescono a garantire i servizi minimi di soccorso.

La gestione del personale in ambito provinciale è una prerogativa del dirigente, che accetta di buon grado i consigli sindacali ma non le imposizioni così come richiesto verbalmente in data 6 giugno u.s. rilevatesi comunque esagerate ed inutilmente dispendiose.

L'offensiva "Babele gestionale" si giustifica che a differenza di altre occasioni la microemergenza di Via de Amicis è ubicata in Foggia città e quindi risultava necessario potenziare la sede centrale.

Allo scrivente non emergono disfunzionalità sulla pubblicazione da parte dei Capi Turno del servizio giornaliero preventivo e se dovessero emergere saranno presi gli opportuni provvedimenti in merito.

Infine in occasione dell'immediata applicazione del soccorso A.I.B. previsto per il 15 giugno, ma con richiesta di anticipazione all'11 p.v. alla Direzione Regionale, lo scrivente ritiene superate ed infondate le affermazioni di codesta O.S..



IL COMANDANTE PROVINCIALE
(dott. ing. Michele DI TULLIO)